

aventi ad oggetto lavori e progetti su beni di terzi.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Nella fattispecie si tratta dei lavori di arredo compiuti della nuova sede dell'Autorità realizzata su edificio demaniale.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011 4.084.814	Saldo al 31/12/2010 4.559.741	Variazioni 474.928
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi delle prestazioni istituzionali	4.084.814	4.559.741	474.927
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	0	0	0
Totali	4.084.813	4.559.741	474.927

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011 4.430.384	Saldo al 31/12/2010 3.851.477
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e merci		0
Servizi	3.250.285	2.425.987
Godimento di beni di terzi		
Salari e stipendi	740.025	955.093
Oneri sociali	308.891	337.563
Trattamento di fine rapporto	14.277	16.781
Trattamento quiescenza e simili		
Altri costi del personale	115.240	99.718
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.215	16.335
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Svalutazioni crediti attivo circolante		
Accantonamento per rischi		
Altri accantonamenti	451	0
Oneri diversi di gestione		
Totali	4.430.383	3.851.477

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al materiale di consumo ed ai servizi necessari al funzionamento degli uffici.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sulla base del vigente CCNL di categoria, gli accantonamenti di legge al fondo TFR, gli oneri contributivi sociali ed assistenziali, l'IRAP a carico dell'Ente sul costo del lavoro. A ciò si aggiunge una spesa per il servizio di somministrazione lavoro interinale dell'ultimo semestre dell'anno per n° 7 unità lavorative.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ritenendo congrue le aliquote fiscali in vigore. Al 31/12/2011 risultano totalmente ammortizzati.

Sono ricompresi in questa voce anche le somme utilizzate per i lavori di manutenzione straordinaria in corso su aree demaniali, che, una volta definite rientreranno nei conti d'ordine.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
64.543	2.333

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Da partecipazione		
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
Proventi diversi dai precedenti	75.075	26.751
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.532)	(24.418)
Utili (perdite) su cambi		
Totali	64.543	2.333

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state eseguite rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 13, Cod.Civ.)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Sopravv. Attive da residui		Sopravv. attive	78.198
Totale proventi		Totale proventi	0
Sopravvenienze passive		Sopravv. passive	0
Oneri straordinari	- 128.693		-140.535
Varie			
Totale oneri		Totale oneri	
Totali	-128.693		-62.337

Gli oneri straordinari relativi all'esercizio 2011 per € 128.693 sono costituiti da quote figurative di costi rilevati a fronte di operazioni dei conti relative ad oneri straordinari, da rimborsi in rettifica di entrate.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente non è assoggettato ad imposte dirette sul reddito dell'esercizio ai sensi della legge 84/94 essendo un soggetto pubblico non economico.

Altre informazioni

Le indennità ed i compensi percepiti dagli organi di amministrazione e controllo sono conformi alle norme e direttive emanate dai Ministeri Vigilanti (articolo 2427, 1° comma, n. 16, Cod. Civ.) e sono applicati in conformità dei decreti ministeriali.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catania,

F.TO
Il Responsabile UfficioF.TO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DR. COSIMO AIELLO

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO ESERCIZIO 2012

valori in euro senza decimali

PREMESSA

L'azione amministrativa dell'Autorità Portuale di Catania, nel quadro delle competenze alla stessa attribuite dalla legge n°84/94 e s.m.i., è stata caratterizzata nell'anno 2012 da una articolazione cronologica che, per facilitazione di esame, si potrebbe definire bifasica.

Due infatti sono i momenti tipici ove inquadrare le modalità di espletamento delle attribuzioni istituzionali:

1. una fase di ultimazione del mandato presidenziale, iniziato il 01.07.2008, con il decreto ministeriale di nomina del Presidente Santo CASTIGLIONE;
2. una seconda fase, che ha avuto inizio con il Decreto n°00296 del 10.08.2012, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle more del perfezionamento del procedimento di nomina del nuovo Presidente, ha nominato un Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Cosimo AIELLO, dotandolo dell'esercizio dei poteri e delle attribuzioni indicati nell'art. 8 della legge 28 giugno 1994 e s.m.i., che si è insediato con decorrenza 17.08.2012.

In questa seconda fase sono state poste in essere sia tutte quelle misure di ordinaria conduzione amministrativa, volte a garantire la regolare prosecuzione dell'attività gestionale dell'Ente, parte delle quali necessarie al fine di ricondurre l'azione amministrativa dell'Ente entro i parametri di buon andamento, trasparenza, imparzialità e rigoroso rispetto delle procedure di legge, sia alcune attività di più ampio respiro, volte a incardinare politiche di gestione strategica connotate da riflessi prospettive di lungo periodo, che potranno produrre benefici e risultati nel breve-medio termine.

A.1.) CONFRONTO TRA LE ENTRATE ACCERTATE E LE PREVISIONI FORMULATE

Le entrate accertate, rispetto alle previsioni stimate per l'esercizio 2012 (€ 6.821.371) registrano uno scostamento in diminuzione del 4,6% circa (€ 318.163). Tale scostamento, attiene ad una minore entrata nelle partite di giro attivate per le operazioni in sospeso (ritenute previdenziali, entrate a rimborso per programmi comunitari di investimento, etc.). corrispondenti alle speculari voci in uscita. In particolare si tratta della gestione delle somme anticipate per i programmi di investimento e sviluppo a cui partecipa l'Autorità Portuale nell'ambito del Programma Operativo Italia Malta 2007-2013 attraverso i Progetti PORTA, PORT PVEV e STREET di cui è partner insieme alla Regione Siciliana - Dipartimento Trasporti, all'Università di Malta, al Dipartimento Trasporti di Malta ed altri soggetti pubblici.

Per quanto attiene le singole categorie d'entrata, analizzando i dati del rendiconto finanziario 2012 si può rilevare quanto segue:

- la diminuzione dell'accertamento delle entrate per diritti su passeggeri (-€ 191.857) rispetto ad una previsione assestata di € 400.000, scaturisce essenzialmente dall'applicazione nell'esercizio 2012 dei vincoli contrattuali vigenti tra l'Autorità Portuale di Catania e la società CCT (Catania Cruise Terminal) srl, concessionaria dei servizi di accoglienza dei crocieristi presso la Stazione Marittima. La convenzione stipulata e attivata dal mese di giugno del 2012, prevede che la CCT srl riscuota direttamente i diritti portuali sui passeggeri crocieristi quale corrispettivo dei servizi offerti loro e che, in qualità di concessionario della tensostruttura e dell'area all'interno delle quali vengono svolte le operazioni, provveda annualmente al pagamento all'Autorità Portuale di Catania di un canone minimo fisso di € 135.000 oltre ad una integrazione variabile in misura percentuale sui passeggeri in transito.

Pertanto, a fronte di una diminuzione dell'accertamento sul capitolo E 122/20 "Proventi diritti traffico passeggeri" si registra un corrispondente aumento di quelli sul capitolo E. 123/10 "Canoni concessione aree" (+ € 283.316) rispetto alle previsioni definitive (€ 1.500.000) dell'anno in esame.

A.2.) CONFRONTO TRA GLI ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO 2012 E QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Qui di seguito si pongono a confronto i dati di accertamento dell'esercizio 2012

rispetto a quelli del 2011, distinti per tipologia.

TABELLA COMPARATIVA ENTRATE

Capitolo					
Codice	Descrizione	Accertato 2012	Accertato 2011	Differenza accertato	Diff.accertato %
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE				
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE				
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	0
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO				
E114/20	Contributo altri enti pubblici	11.500,00	0	11.500,00	0
TOTALE CATEGORIA...		11.500,00		11.500,00	100
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE				
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, TitoliII L.82/63 ecc. (cod.901)	534.345,90	547.617,57	-13.271,67	-2,42
E121/40	Proventi, autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	107.178,82	109.227,85	-2.049,03	-1,88
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	76.305,00	91.791,00	-15.486,00	-16,87
TOTALE CATEGORIA...		717.829,72	748.636,42	-30.806,70	-4,12
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	208.143,00	287.922,98	-79.779,98	-27,71
TOTALE CATEGORIA...		208.143,00	287.922,98	-79.779,98	-27,71
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				0,00
E123/10	Canoni concessione aree	1.783.316,37	1.378.562,60	404.753,77	29,36
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	518,61	2.289,35	-1.770,74	-77,35
TOTALE CATEGORIA...		1.783.834,98	1.380.851,95	402.983,03	29,18
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI				0,00
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	8.434,01	4.347,88	4.086,13	93,98
TOTALE CATEGORIA...		8.434,01	4.347,88	4.086,13	93,98
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	1.378.770,99	1.738.129,28	-359.358,29	-20,68
TOTALE CATEGORIA...		1.378.770,99	1.738.129,28	-359.358,29	-20,68
TOTALE TITOLO...		4.108.512,70	4.159.888,51	-51.375,81	-1,24
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO				

E221/10	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	1.059.299,24	0,00	1.059.299,24	0,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	178.112,01	0,00	178.112,01	0,00
TOTALE CATEGORIA...		1.237.411,25	0,00	1.237.411,25	0,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE				
E222/10	Contributo della Regione Sicilia	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI				
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA...		0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO...		1.237.411,25	0,00	1.237.411,25	0,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
E311/10	Ritenute erariali	309.544,54	334.044,03	-24.499,49	-7,33
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	94.423,90	103.776,40	-9.352,50	-9,01
E311/50	Trattenute per conto terzi	65.315,30	115.303,74	-49.988,44	-43,35
E311/70	Partite in sospeso	688.000,00	13.856,00	674.144,00	n.c.
TOTALE CATEGORIA...		1.157.283,74	566.980,17	590.303,57	104,11
TOTALE TITOLO...		1.157.283,74	566.980,17	590.303,57	104,11
TOTALE GENERALE		6.503.207,69	4.726.868,68	1.776.339,01	37,58

I saldi complessivi delle entrate indicano per l'esercizio 2012 un aumento, in valore assoluto rispetto all'esercizio 2011 di €. 1.776.340 (€. 6.503.208 - €.4.726.868) registrando un aumento del 37,58%. Considerando la differenza in incremento di €. 590.303 delle entrate in partite di giro, si evidenzia altresì come l'effetto incrementale prevalente sugli accertamenti dell'esercizio in esame scaturisca da un consistente aumento delle entrate per canoni di concessione demaniale (entrate correnti) e per trasferimenti dello Stato in c/ capitale; tali incrementi neutralizzano l'effetto della diminuzione, rispetto al 2011, delle entrate accertate nel 2012 per diritti su traffico passeggeri e per security fee (entrate varie ed eventuali).

Per quanto attiene al confronto più analitico alle entrate correnti, i risultati complessivi registrano un flusso sostanzialmente corrispondente a quello dell'anno precedente, seppur con una diversa composizione del portafoglio dovuta alle motivazioni sopra indicate a pag. 2. per effetto della convenzione stipulata per il servizio di accoglienza dei crocieristi tra un l'Autorità Portuale di Catania ed il soggetto privato, individuato con procedura ad evidenza pubblica. Infatti gli accertamenti contabilizzati sul cap. E 122/20 "Proventi diritti traffico passeggeri" registrano nel 2012 un decremento del 28% rispetto all'anno precedente ed è dovuto agli effetti della crisi internazionale che

colpisce naturalmente i trasporti marittimi commerciali e anche agli effetti della convenzione con CCT srl. Tale contratto, attivato nell'esercizio in esame determina il seguente meccanismo: a fronte dell'introito diretto da parte del concessionario, dei diritti portuali sui crocieristi (che in precedenza erano incassati dall'Autorità Portuale e che rappresentano i 2/3 del totale passeggeri), in via sostitutiva la medesima CCT srl effettua il pagamento di un canone demaniale di € 135.000 annue in misura fissa ed in via perequativa il versamento di una quota di canone variabile legata al numero dei passeggeri a cui viene applicata una tariffa pro capite pari al 25% (€ 0,25/ pass.) dell'importo di quella d'ordinanza (1 €/passeggero).

La differenza in valori assoluti complessivi rilevabile sui saldi finali d'entrata del 2012 rispetto all'anno precedente è pertanto ascrivibile alle entrate accertate in c/ capitale. Infatti, nel corso della gestione dell'esercizio 2012 si registrano maggiori accertamenti per € 1.237.411 (titolo E.2) per Trasferimenti dallo Stato (fondo perequativo per le infrastrutture) e dalla Regione Siciliana (P.O.N. Trasporti 2007-2013) e per la differenza più significativa (€ 590.303) a entrate accertate in partite di giro per la gestione delle risorse assegnate sui progetti comunitari del Programma Italia Malta 2007-2013, che trovano allocazione nel corrispondente capitolo di spesa.

B) SPESA

Nell' esercizio 2012 sono state impegnate spese per complessivi € 5.702.185 contro € 5.221.388 dell'esercizio precedente.

Esse risultano così composte:

- € 321.879 per uscite per gli Organi dell'Ente (cat. U1.1.1);
- € 1.373.159 per oneri per il personale in servizio (cat. U1.1.2);
- € 967.559 per uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (cat. U 1.1.3);
- € 334.965 per uscite per prestazioni istituzionali (cat. U 1.2.1);
- € 139.015 per trasferimenti passivi (cat. U 1.2.2);
- € 295 per oneri finanziari (cat. U 1.2.3);
- € 70.800 per uscite non classificabili in altre voci (cat. U 1.2.6);
- € 1.337.189 per acquisizione di beni di uso durevole ed opere

immobiliari ed investimenti (cat. U 2.1.1);

- € 1.157.384 per uscite aventi natura di partite di giro (cat. U 3.1.1)

B.1.) CONFRONTO TRA LE SPESE IMPEGNATE E LE PREVISIONI FORMULATE

Nell'esercizio in esame sono state impegnate spese correnti per complessivi € 3.207.712 con uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni (€ 3.754.987) di € 547.275 pari al 14,57% dovuto, come per le entrate, essenzialmente ad una differenza di impegni in partite di giro per la gestione in anticipazione delle risorse dei programmi comunitari da rendicontare per il rimborso.

Durante la gestione e soprattutto nel secondo semestre dell'anno in cui è intervenuta la nomina del Commissario Straordinario si è registrata una significativa razionalizzazione delle spese che ha contribuito a raggiungere un risultato soddisfacente, atteso che le misure di contenimento della spesa introdotte da norme di legge (art. 61 della legge 133/2008, decreto legge n. 95/2012 spending review) non costituiscono una economia per l'Ente in quanto i risparmi conseguiti vengono versati al Bilancio dello Stato.

Infatti la gestione delle attività istituzionali e del funzionamento dell'Ente (spese correnti) ha consentito un notevole risparmio tale da incidere in modo evidente nella determinazione dell'avanzo di gestione.

Per quanto riguarda l'analitica esposizione delle poste in uscita nel rendiconto gestionale ed il loro andamento rispetto alle previsioni, fatti salvi i vincoli imposti dalle norme di cui all'art. 61 della legge 133/2008 e s. m . ed i., nonché quelle del dl 78/2010 e del dl 95/2012, che si riportano nelle tabelle che seguono, si può affermare che le spese sono state ampiamente ricondotte nei limiti delle previsioni definitive .

Di seguito si espongono per sintesi le principali voci di spesa che presentano i più significativi scostamenti rispetto alle previsioni definitive dell'anno in esame:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

VOCE	PREV. DEF.	IMPEGNI	DIFF.	SCOST.
Indennità e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale U 111/10	264.000	239.631	24.369	9,2%
Emolumenti fissi al personale dipendente U 112/20	907.000	731.246	175.754	19,37%
Spese per pulizia locali ed aree U113/30	395.000	391.189	3.811	0,96%
Spese diverse per il funzionamento degli uffici U 113/100	136.000	126.425	9.575	7%
Premi di assicurazione U 113/140	90.000	35.172	54.828	60%
Spese legali,	50.000	23.574	26.426	52,8%

giudiziarie e varie U 113/170				
Spese promozionali e di propaganda U 121/40	24.400	20.765	3.635	15%
Spese per vigilanza con GPG - U 121/10	76.000	76.000	0	0%
Spese per la security portuale U 121/50	238.200	238.200	0	0%
Contributi aventi attinenza con lo sviluppo portuale U 122/10	39.000	1.050	37.950	97%

In riferimento al sopra schematizzato quadro, si può considerare che:

- In particolare, per quanto riguarda gli Organi di Amministrazione, si segnala il minore impegno di spesa (-21.369) sulle indennità del Presidente che ha cessato il proprio mandato il 15.08.2012.

Per la rimanente parte dell'anno, inoltre, il decreto del Ministro dei Trasporti n. 296 del 10.08.2012 di nomina del Commissario Straordinario, ha infatti attribuito allo stesso una indennità pari al 80% di quella del Presidente al netto dei rimborsi.

- Le spese del personale (cap. U112/20) sono state impegnate in funzione delle unità di